

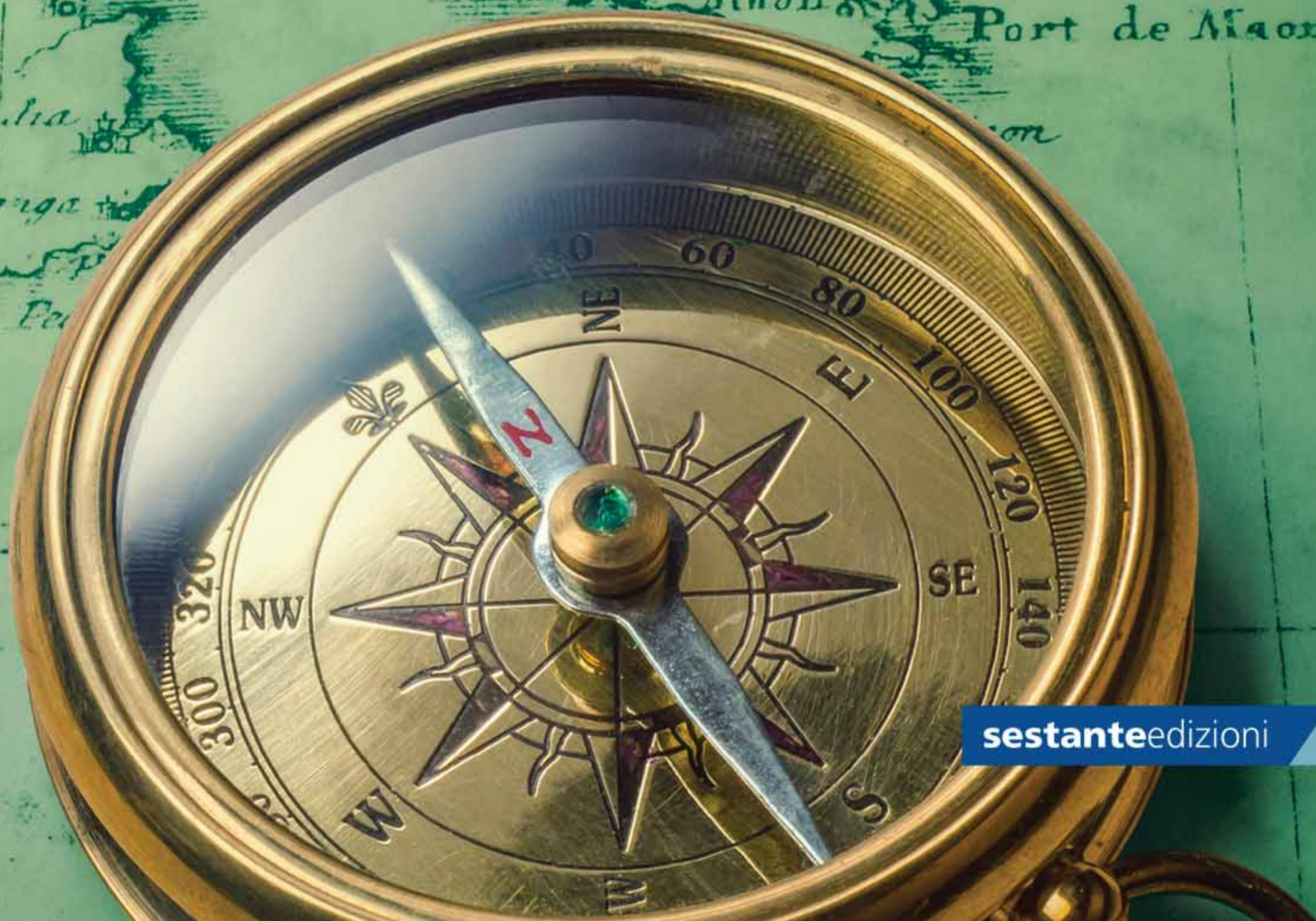
Giovanna Giusti

FARE GEOGRAFIA 3

I continenti extra-europei

Percorsi di geografia semplificati e facilitati per alunni con BES e parlanti italiano L2

a cura di Alan Pona - Giulia Stefanoni



Giovanna Giusti

FARE GEOGRAFIA 3

I continenti extra-europei

Percorsi di geografia semplificati e facilitati per alunni
con BES e parlanti italiano L2

a cura di

Alan Pona - Giulia Stefanoni

sestante edizioni

© 2020 Sestante Edizioni - Bergamo
www.sestanteedizioni.it

FARE GEOGRAFIA 3

I continenti extra-europei

Percorsi di geografia semplificati e facilitati
per alunni con BES e parlanti italiano L2

Giovanna Giusti

p. 160 - cm 21x29,7

ISBN – 978-88-6642-347-8

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione dell'opera o di parti di essa, con qualsiasi mezzo, compresa fotocopia, microfilm e memorizzazione elettronica, se non espressamente autorizzata dall'editore. L'Editore è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti. Le fonti citate sono esclusivamente a scopo didattico.

Indice

UNITÀ DIDATTICA 1

IL PIANETA TERRA

	PAG.	
1. Il sistema solare	»	7
2. La Terra e i suoi movimenti	»	10
3. La teoria della tettonica a placche e della deriva dei continenti	»	11
4. Le fasce climatiche	»	15
5. I venti	»	18

UNITÀ DIDATTICA 2

ASIA

	»	25
1. Profilo generale	»	25
2. Israele	»	29
3. Afghanistan	»	34
4. India	»	39
5. Cina	»	47
6. Giappone	»	55

UNITÀ DIDATTICA 3

AFRICA

	»	63
1. Profilo generale	»	63
2. Egitto	»	67
3. Marocco	»	72
4. Nigeria	»	78
5. Etiopia	»	83
6. Sudafrica	»	88

UNITÀ DIDATTICA 4

AMERICA	»	95
1. Profilo generale	»	95
2. Canada	»	100
3. Stati Uniti d'America	»	107
4. Messico	»	115
5. Brasile	»	121
6. Argentina	»	127

UNITÀ DIDATTICA 5

OCEANIA	»	135
1. Profilo generale	»	135
2. Australia	»	138
3. Nuova Zelanda	»	145

MAPPE	»	151
--------------	---	-----

UNITÀ DIDATTICA 1

Il pianeta Terra



In questa immagine vedi il pianeta Terra, il nostro pianeta. Il nostro pianeta si chiama Terra ed è ricco di acqua; infatti, c'è molto blu nell'immagine. Il blu è l'acqua.

1. Il sistema solare

Vicino al pianeta Terra ci sono altri pianeti: tutti insieme formano il Sistema solare.



Il Sole è al centro del nostro Sistema: il Sole è una stella medio-piccola. Intorno al Sole ci sono i Pianeti, i satelliti e le comete (piccoli oggetti di polvere e ghiaccio che sono nello spazio).

I pianeti del sistema solare sono 8, sono delle sfere e non hanno una luce propria, ma riflettono la luce del Sole. I pianeti sono 8: Mercurio, Venere, Terra, Marte, Giove, Saturno, Urano e Nettuno. Per gli astronomi (persone che

studiano i pianeti e le stelle) Plutone non è un pianeta come gli altri perché è più piccolo e meno luminoso degli altri.

I pianeti più vicini al Sole sono Mercurio e Venere. Lì niente può vivere perché fa molto caldo. Questi due pianeti sono simili alla Terra perché sono pianeti di rocce (sassi).

Sul pianeta Mercurio la temperatura raggiunge (è) circa 1000 gradi. Mercurio è il pianeta più piccolo del nostro Sistema e non ha acqua.

Anche sul pianeta Venere la temperatura è molto alta, ma qui c'è un po' di acqua.

Venere è l'unico Pianeta del Sistema solare che puoi vedere facilmente dalla Terra all'alba e al tramonto: è un pianeta molto luminoso.

Dopo Mercurio e Venere, c'è il nostro pianeta: la Terra.

Dopo la Terra puoi osservare sull'immagine a pagina 1 il pianeta Marte. Marte è il "pianeta rosso" perché qui ci sono forti tempeste che alzano una sabbia rossa nell'atmosfera. Marte è il pianeta più simile alla Terra, ma anche qui non sono state rilevate (non ci sono) forme di vita.



Dal 1960 gli studiosi mandano su Marte diverse sonde (strumenti che servono per esplorare e misurare) per conoscere meglio il pianeta.

Giove è il più grande pianeta del Sistema solare: Giove da solo è grande circa due volte tutti gli altri pianeti messi insieme.

Giove somiglia molto al Sole e ha quattro satelliti (oggetti nel cielo che ruotano intorno ad altri). Questi satelliti sono: Io, Europa, Ganimede e Callisto.

Il pianeta Saturno ha un anello di polvere e ghiaccio intorno.



Saturno è grande circa 100 volte il nostro pianeta.

Gli astronomi chiamano Urano il pianeta turchese (il turchese è un tipo di azzurro). Urano è di questo colore perché contiene (ha) molto metano (un gas).

Nettuno è un pianeta molto lontano e che conosciamo poco. Gli astronomi hanno scoperto Nettuno nel 1846.

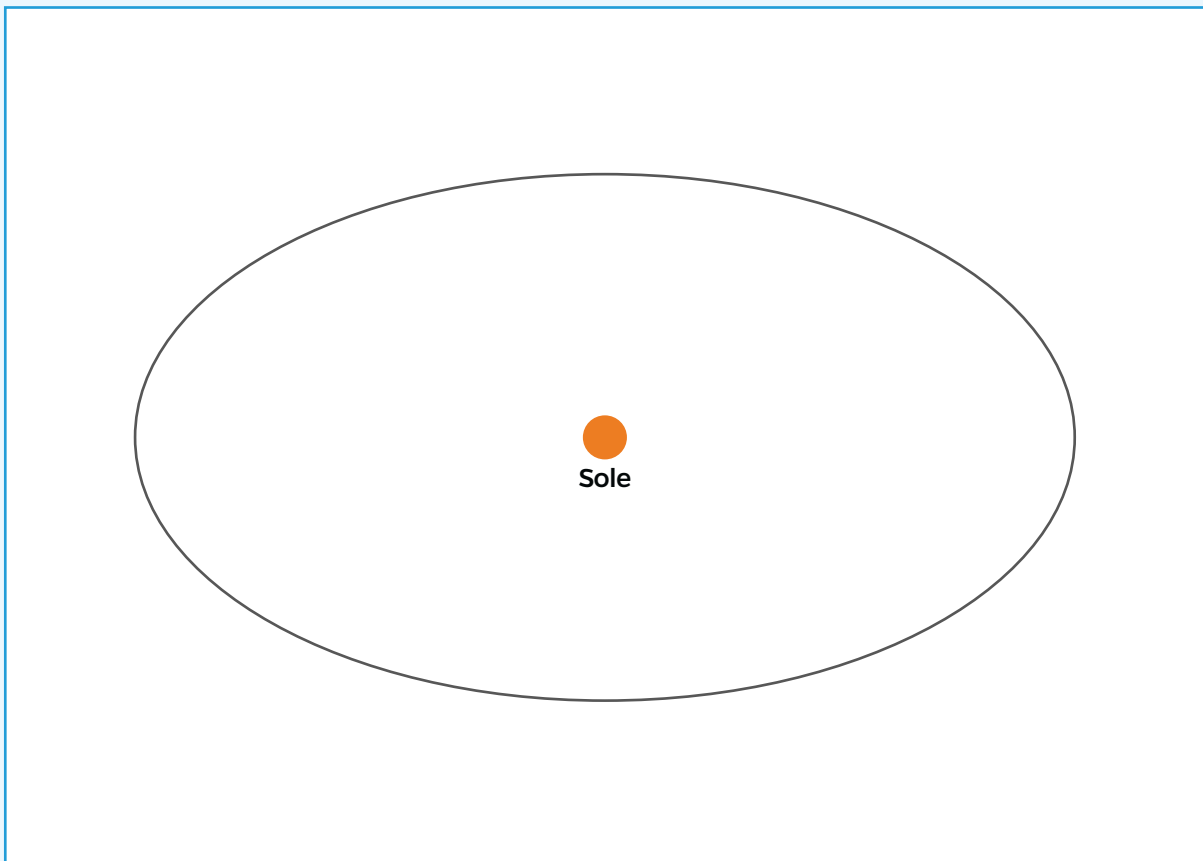
Gli studiosi hanno scoperto Plutone nel 1930. Gli studiosi credono che Plutone non sia (è) un vero pianeta, ma un satellite di ghiaccio. Plutone è l'unico "pianeta" del nostro Sistema solare dove l'uomo non ha mai mandato nessuna sonda.

1. Quanti sono i pianeti del Sistema solare?

2. Scrivi i nomi dei pianeti

3. Gli studiosi mandano sonde su molti pianeti e satelliti, su uno però non è arrivata nessuna sonda, quale?

4. Disegna qui sotto i pianeti del Sistema solare



2. La Terra e i suoi movimenti

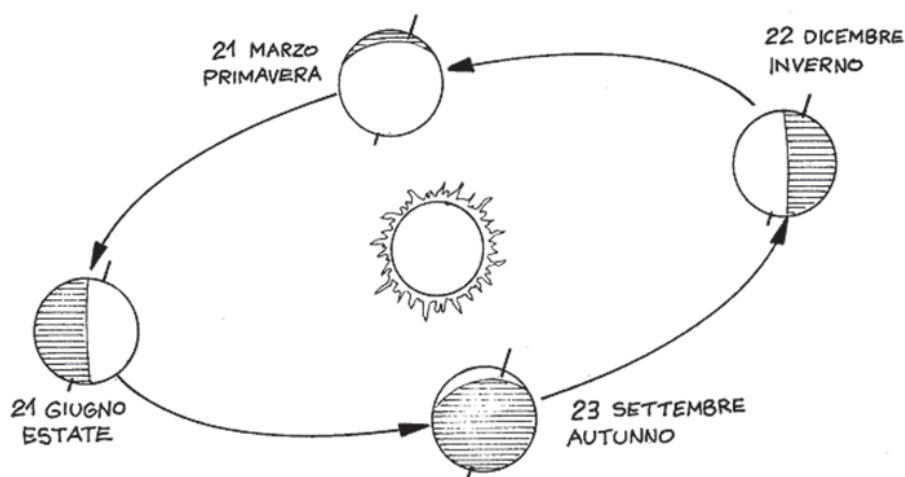
La Terra si muove in due modi allo stesso tempo: il movimento di rotazione e il movimento di rivoluzione.

Il movimento di rotazione è un movimento che la Terra fa su sé stessa. Il movimento dura circa 24 ore: per 12 ore c'è il sole, per 12 ore c'è la notte. Il movimento gira in direzione Ovest Est.



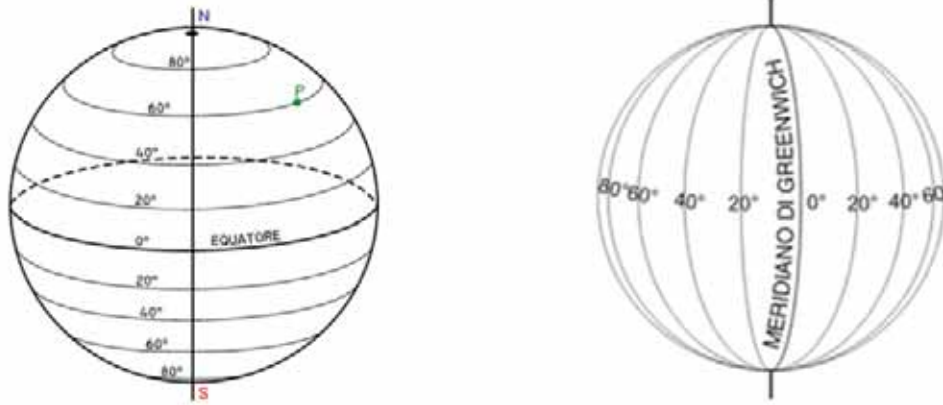
La Terra gira intorno al Sole. Questo movimento si chiama rivoluzione.

Il movimento dura 365 giorni, 5 ore e 48 minuti e forma le stagioni (primavera, estate, autunno e inverno).



Ogni quattro anni queste ore in più di ogni anno formano il 29 febbraio. Gli anni che hanno il 29 febbraio sono bisestili.

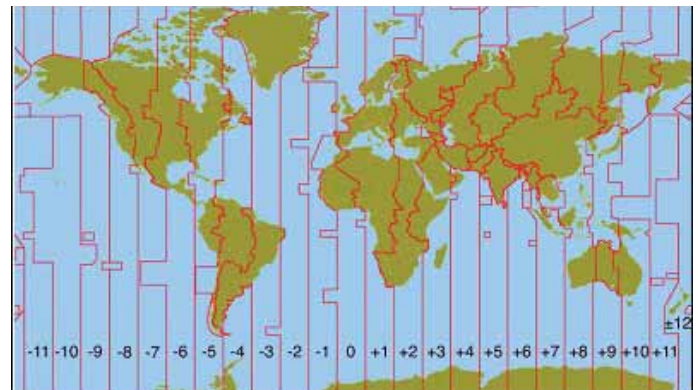
Come forse ti ricordi, sulla Terra c'è una rete immaginaria che si chiama reticolo geografico.



Nell'immagine di sinistra ci sono i paralleli (il parallelo 0 è l'Equatore).
 Nell'immagine di destra ci sono i meridiani (il meridiano 0 è Greenwich).
 Il reticolo geografico serve per indicare con precisione la posizione di qualcosa nel mondo.

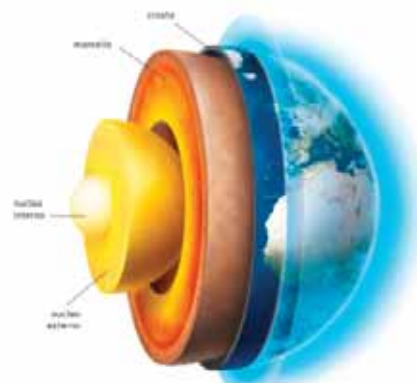
I meridiani servono anche per determinare l'ora nelle varie zone della Terra. Infatti sulla Terra non tutti i luoghi hanno la stessa ora perché la Terra gira su sé stessa e allo stesso tempo intorno al Sole, come abbiamo visto. Allora gli studiosi hanno creato i fusi orari.

Ogni 15 meridiani il fuso orario cambia e cambia l'ora sull'orologio. Se andiamo verso Est le ore aumentano, se andiamo verso Ovest le ore diminuiscono. L'orario cambia 24 volte, cioè le 24 ore di un giorno.



3. La teoria della tettonica a placche e della deriva dei continenti

La Terra ha tre strati: la crosta (la più esterna), il mantello (esterno e interno) e il nucleo (esterno e interno).

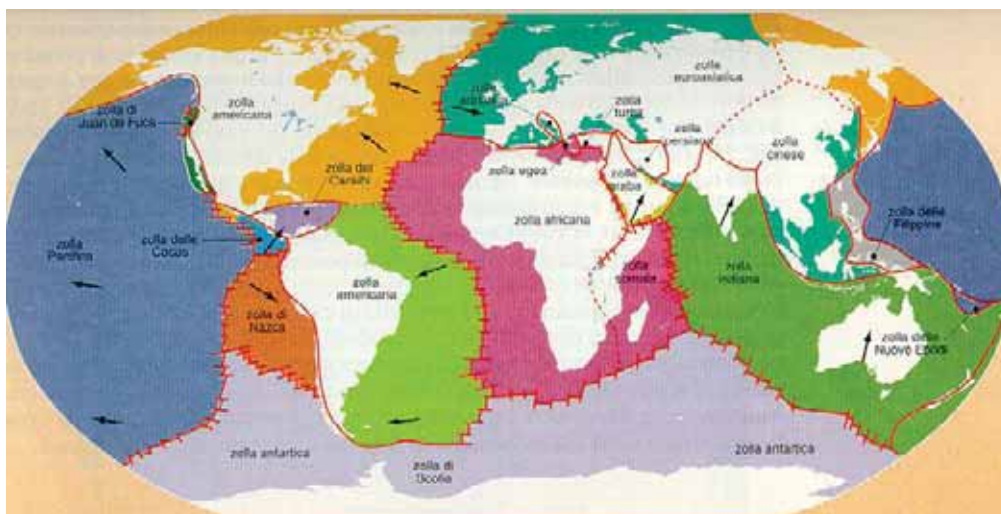


Il nucleo ha una temperatura molto alta.

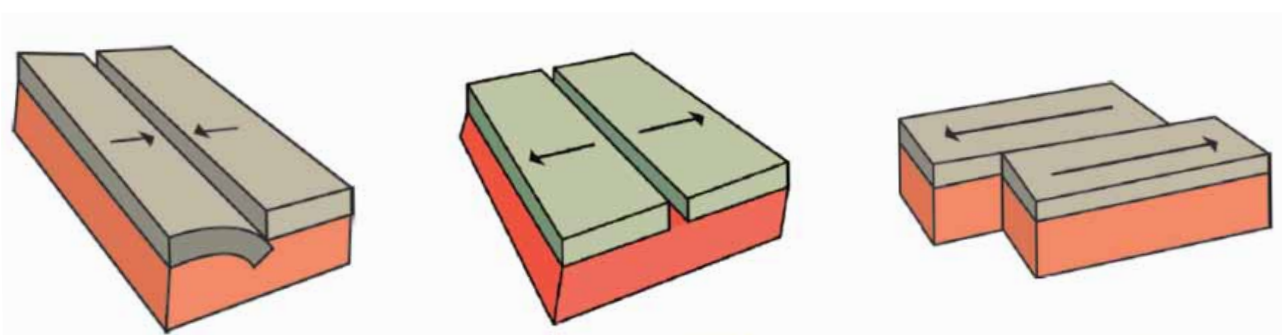
Il mantello esterno e la crosta compongono (fanno) la litosfera. La litosfera si muove su uno strato liquido di magma.



La litosfera non è un blocco unico, ma è divisa in tanti “pezzi” che si chiamano placche. Le placche, o zolle, non stanno ferme, ma si muovono.



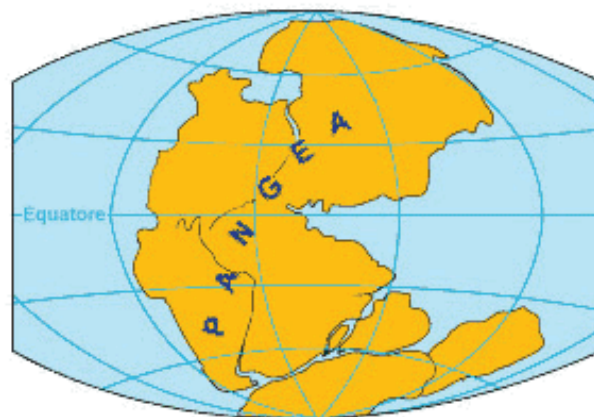
Le placche possono toccarsi (andare vicino) tra di loro e produrre altra terra o catene montuose (montagne), possono allontanarsi (andare lontano) tra di loro e possono scorrere tra di loro.



Quando due placche o zolle si muovono, sulla Terra ci sono terremoti o i vulcani eruttano.



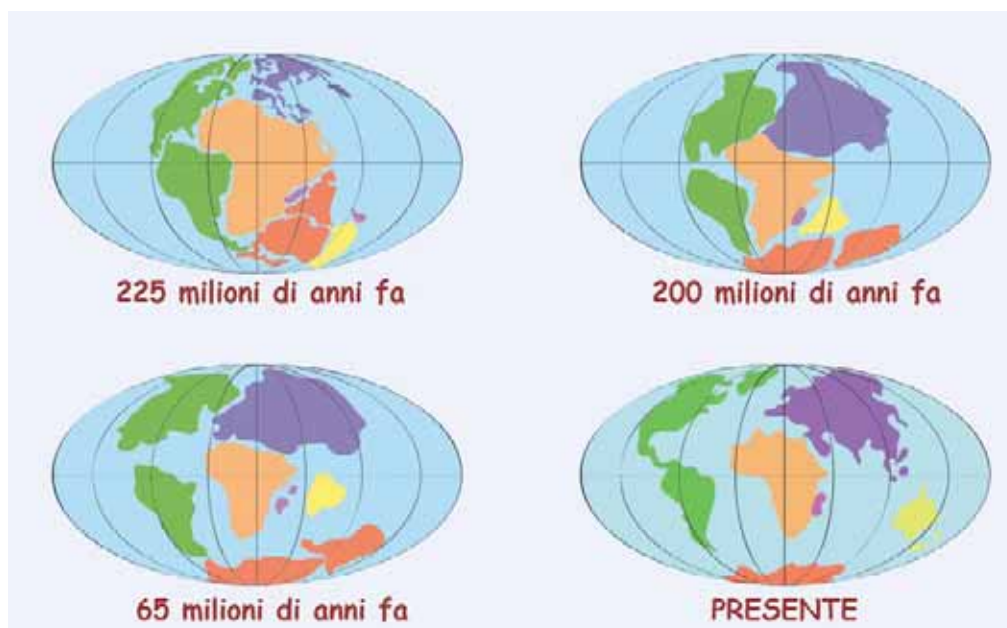
Gli studiosi chiamano questi studi “teoria della tettonica a placche”. Nel 1912 uno studioso di nome Alfred Wegener spiega che in passato (circa 200 milioni di anni fa) c’era un solo blocco (pezzo) di terra. Questo grande continente è la Pangea.



Circa 180 milioni di anni dopo, la Pangea si rompe e nascono due continenti: Laurasia e Gondwana.

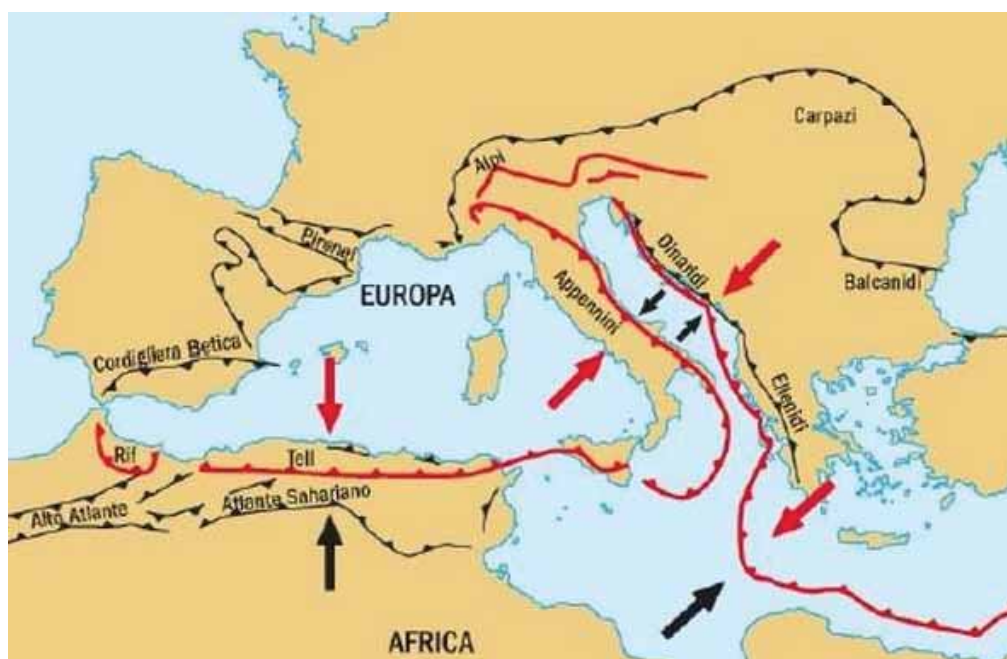


Circa 130 milioni di anni fa le terre si spezzano ancora e nascono i continenti che conosciamo: Europa, Asia, Africa, America, Oceania e Antartide.



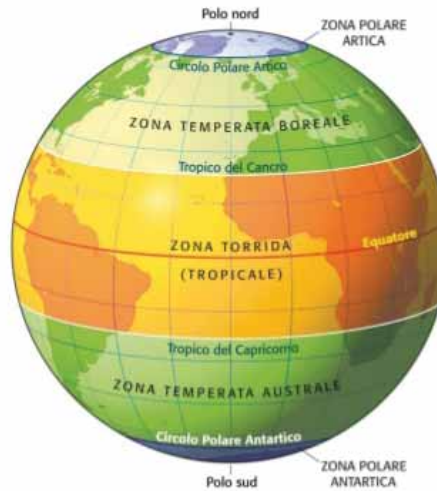
Questa è la teoria della deriva (quando le cose si allontanano tra loro) dei continenti.

Oggi i continenti non sono fermi, ma si muovono; per esempio la zolla africana va verso la zolla euroasiatica (dell'Europa e dell'Asia) e fra qualche milione di anni il Mare Mediterraneo sparirà.

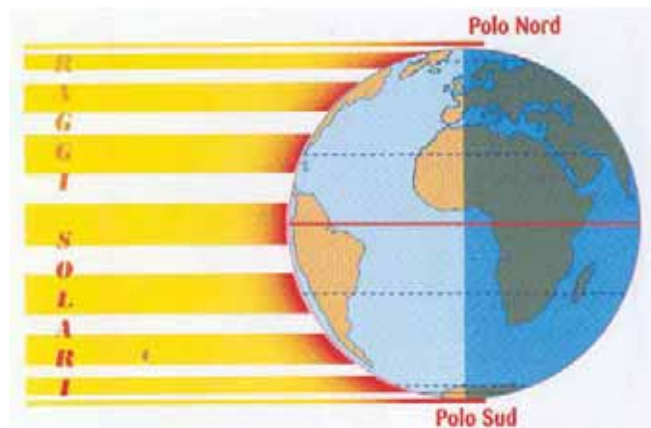


4. Le fasce climatiche

I climi sulla Terra sono tre: il clima torrido, il clima temperato e il clima polare. I climi sono “a specchio” rispetto all’Equatore, cioè puoi trovare nella stessa posizione i climi nell’emisfero boreale (Nord) e in quello australe (Sud).



Nella zona torrida, vicino all’Equatore, i raggi del Sole arrivano in maniera diretta, è molto caldo e piove molto. Qui cresce la foresta equatoriale.



Fra la zona torrida, vicino all’Equatore, e la zona temperata fa molto caldo e non piove quasi mai: qui ci sono i deserti.



foresta equatoriale



deserto

Nella zona temperata le persone vivono meglio; qui infatti non è troppo caldo e non è troppo freddo.

Questo clima è il clima dell'Europa, per esempio.

La zona polare è la zona più fredda della Terra: i raggi solari (del Sole) arrivano inclinati (non dritti) e scaldano poco questa zona.



foresta temperata



clima polare australe

Il clima, la vegetazione e gli animali di un luogo formano un bioma, cioè una parte della Terra dove ci sono clima, piante e animali simili.

I biomi sono: i ghiacci, la tundra, la taiga, la foresta di latifoglie (dove gli alberi perdono le foglie d'inverno), la macchia mediterranea, la prateria, la foresta equatoriale, il deserto.



i ghiacci



la tundra



la taiga



la foresta di latifoglie



la prateria



la macchia mediterranea



la foresta equatoriale



il deserto

Dalla fine del 1800 il clima è cambiato perché le persone inquinano molto e le temperature del pianeta sono più alte. Questo fenomeno si chiama “riscaldamento globale” o “global warming” in inglese.

I due problemi più importanti che aumentano il caldo sul pianeta sono: l'aumento di un gas, l'anidride carbonica, e la deforestazione (le persone tagliano boschi e foreste).

L'uomo manda nell'atmosfera l'anidride carbonica (quando inquina con le fabbriche, per esempio) e questo gas scalda il pianeta. Il caldo scioglie i ghiacci.



Anche gli animali soffrono (stanno male) perché il ghiaccio si scioglie.



L'uomo taglia o brucia molte foreste per avere più spazio per coltivare: questa è la deforestazione.



5. I venti

Masse d'aria che si muovono nell'atmosfera (cioè i gas che avvolgono la Terra) formano il vento.

Se saliamo in alto il vento aumenta perché ci sono meno ostacoli (piante, palazzi, montagne).

Ci sono molti venti e molti nomi per chiamare i venti. Quelli più comuni in Italia sono la tramontana, il maestrale e lo scirocco.

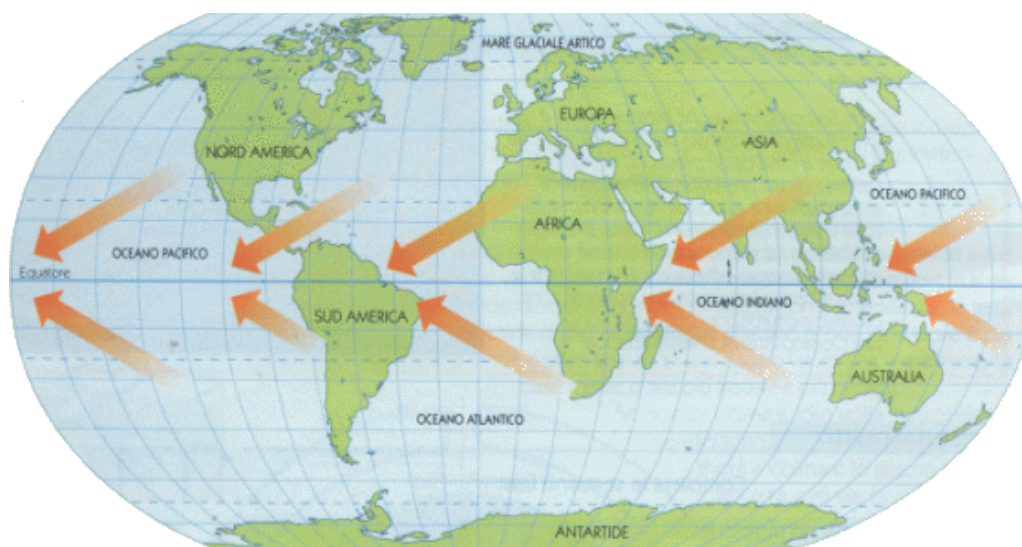
Ci sono venti che soffiano per grandi parti del mondo.

Tra questi venti ci sono quelli che soffiano in modo costante, cioè sempre nella stessa direzione.

Poi ci sono i venti periodici, cioè venti che soffiano per una parte dell'anno in un modo e per un'altra parte dell'anno soffiano in un altro modo.

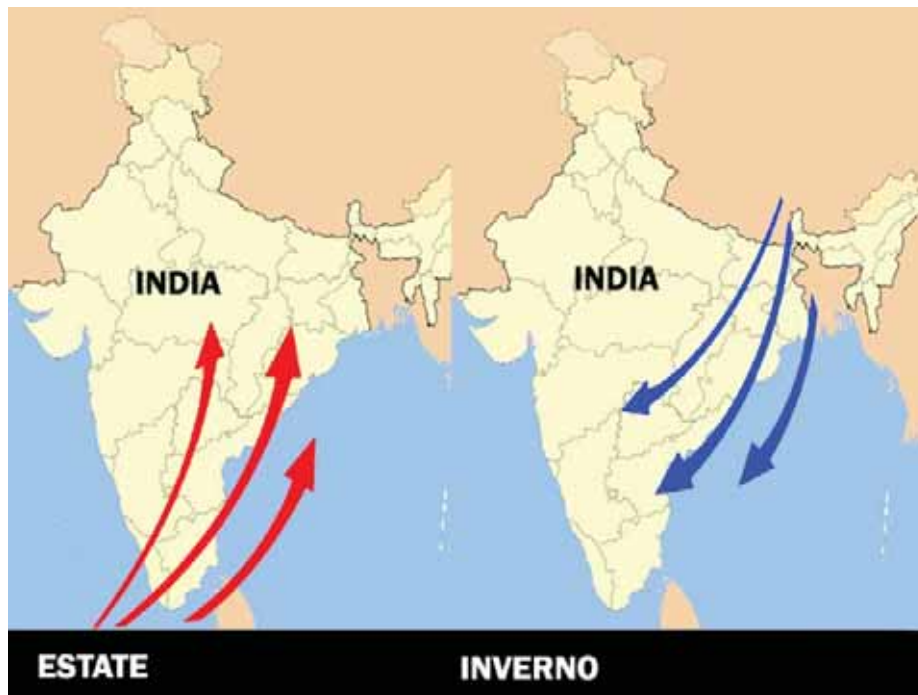
Questi due tipi di venti sono: i venti alisei e i venti monsoni.

I venti alisei soffiano nella zona equatoriale e sono costanti, cioè soffiano sempre. La direzione è nell'emisfero boreale da nord-est verso sud-ovest e nell'emisfero australe da sud-est verso nord-ovest.



I venti monsoni sono venti periodici, cioè soffiano secondo le stagioni e sono diffusi nell'Asia sud-est.

In estate i monsoni soffiano dal mare verso terra e portano molta acqua, in inverno i monsoni soffiano dalla terra verso il mare e i Paesi rimangono asciutti.



In alcune zone della Terra accadono fenomeni particolari, come per esempio gli uragani o tifoni.

Gli uragani sono tempeste che nascono nell'oceano Atlantico.

I tifoni sono tempeste che nascono nell'oceano Pacifico.

Gli uragani e i tifoni hanno venti di una velocità più grande dei 117 km all'ora.

Quando la tempesta è molto forte, i venti possono arrivare a 250 km all'ora.





1. Completa la tabella, scrivi in ordine dal più vicino al più lontano dal Sole. i nomi dei pianeti del nostro sistema solare

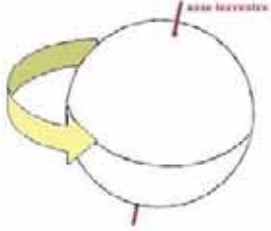
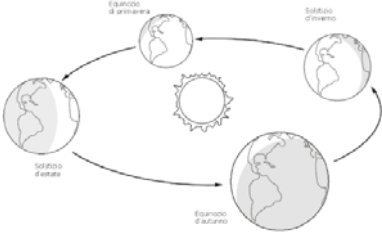
Sole
Terra

2. Scrivi le informazioni dei pianeti Mercurio e Giove

Mercurio	Giove



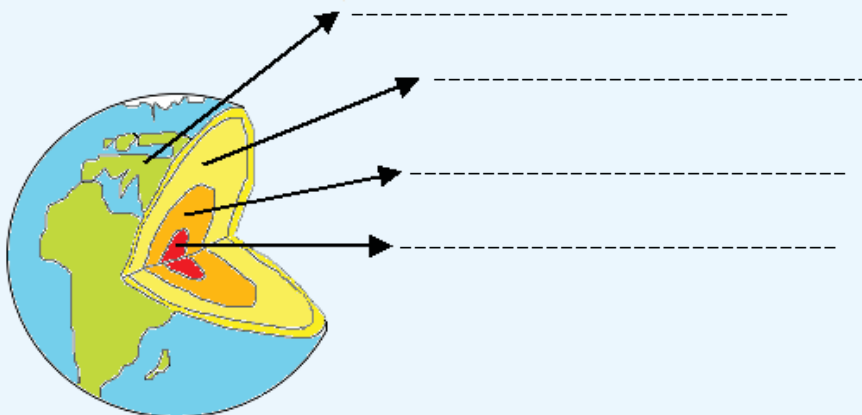
3. Scrivi che cosa fa la Terra nei suoi due movimenti

<p>Movimento di rotazione</p> 	<p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p>
<p>Movimento di rivoluzione</p> 	<p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p>

4. Disegna su questa sfera il meridiano di Greenwich (meridiano 0) e l'Equatore (parallelo 0)

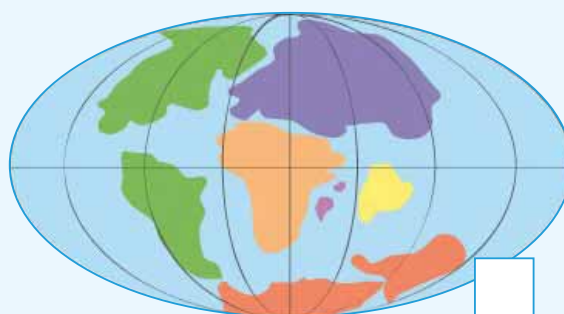
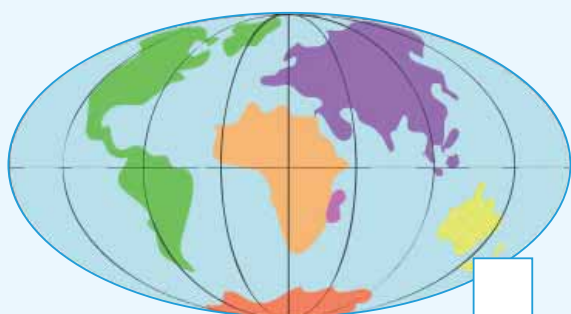
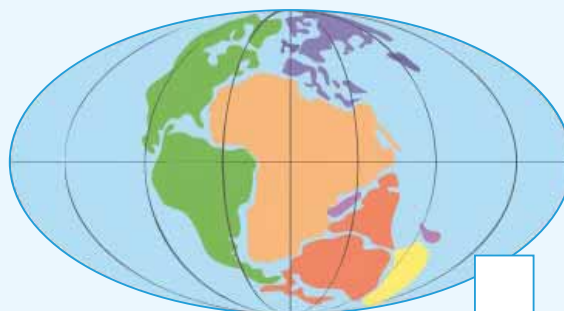
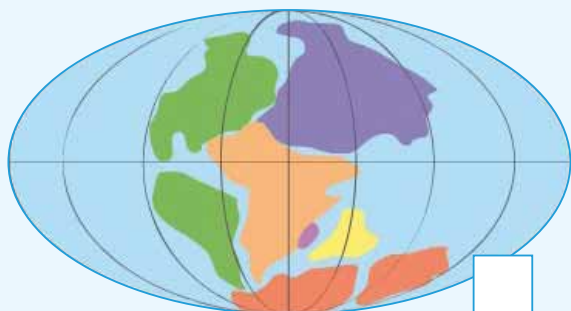


5. Scrivi su questa immagine il nome degli strati che formano la Terra





6. Rimetti in ordine le immagini secondo (per) la teoria della deriva dei continenti



7. Quando sulla Terra ci sono movimenti delle zolle o placche

- ci sono forti venti che distruggono tutto
- ci sono terremoti e i vulcani eruttano
- non ci sono cambiamenti

8. All'Equatore fa molto caldo e piove molto e ai Poli fa molto freddo. Disegna come arrivano i raggi del sole sulla Terra

